

Cambio di guardia al vertice dell'Associazione degli Industriali della provincia di Ascoli. Sante Castelletti, presidente della Italiana Manifatture, è stato eletto alla presidenza dall'assemblea dei soci, in sostituzione di Luigi Fanini, giunto ormai al terzo mandato e non più rieleggibile; Fanini è stato chiamato dalla fiducia degli industriali marchigiani alla presidenza della Federazione Regionale.

Sono risultati eletti, quali vice presidenti, il dott. Eros Botticelli ed il geometra Filippo Michetti, in rappresentanza rispettivamente dei calzaturieri e degli edili.

Nel primo contatto con la stampa, Sante Castelletti, nell'esprimere la sua profonda soddisfazione per la nomina a presidente degli imprenditori privati, ha voluto innanzitutto mandare un beneaugurale saluto a Luigi Fanini ("La sua presidenza



Nella foto da sinistra: Il geometra Filippo Michetti (ascolano, imprenditore edile, ha 54 anni, è attualmente anche responsabile della sezione edili della provincia di Ascoli). - Il presidente Sante Castelletti ed il dott. Eros Botticelli (39 anni, imprenditore calzaturiero, di Montegranaro, con interessi anche nel settore turistico-alberghiero, nella commercializzazione di calzature, con una catena di negozi in Italia e nel settore automobilistico).

SANTE CASTELLETTI NUOVO PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI PICENI LUIGI FANINI ELETTO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE MARCHE

di Bruno Squarcia

—ha detto— è stata straordinaria per l'azione svolta in questi anni di feconda attività") ripromettendosi di mettersi subito al lavoro per proseguire sulla strada tracciata da Fanini.

Il programma per il prossimo biennio, come ha tenuto a sottolineare, si dovrà sviluppare principalmente sulla prospettiva del 1° gennaio 1993, l'avvio del Mercato Unico Europeo.

"In vista appunto di questo appuntamento storico, ha detto Castelletti, gli operatori piceni, per risultare competitivi, dovranno acquisire la necessaria cultura industriale, cambiare mentalità e strutture, ed accettare la sfida a livello internazionale, misurarsi ad armi pari con la Germania e la Francia che sono partite prima dell'Italia e che sono già pronte ad affrontare il Mercato Comune Europeo".

Sante Castelletti, proseguendo nella sua ampia esposizione, dalla quale è

emersa quanto mai evidente la poliedrica personalità del nuovo presidente degli operatori piceni, animato da una schietta filosofia europeista, ha ricordato, inoltre, come il 70 per cento del nostro prodotto industriale è dato dal settore "moda" che raggruppa principalmente l'abbigliamento e la calzatura, dove quest'ultima da sola rappresenta il 30 per cento del mercato nazionale.

Dopo avere ampiamente affrontato i problemi riguardanti il "Made Italy" in vista dell'apertura delle frontiere, Castelletti ha sostenuto che il nuovo corso dell'industria picena, dovrà basarsi essenzialmente sull'attuazione di nuove e moderne strategie di sviluppo, indicando prospettive, iniziative e risorse per ridare vitalità e futuro alla nostra economia, accennando, tra l'altro, all'urgenza di intensificare i contatti con la scuola, coinvolgendo anche Università e docenti, affinché i giovani vengano sempre più

invogliati, conseguendo una capillare professionalità, ad entrare nel mondo dell'industria.

Dopo avere auspicato la riunificazione con l'Unione Industriali di Fermo ("è un tentativo che dobbiamo assolutamente compiere"), per rendere ancora più massiccia ed agguerrita l'azione degli imprenditori provinciali, Castelletti ha posto l'accento

sulla realizzazione di forme di aggregazione tra le varie imprese per suscitare sinergie settoriali, organizzazione di servizi, e la creazione di un quadrilatero di sviluppo Ascoli, S. Benedetto, Giulianova, Teramo, attuando una nuova politica di credito alle piccole e medie industrie, in grado di ristrutturare le operazioni a medio e lungo termine.

CHI E'?

Sante Castelletti, 52 anni, nato a S. Benedetto del Tronto, sposato, tre figli, è il presidente della Italiana Manifatture S.p.a. società capofila di un gruppo industriale specializzato nell'abbigliamento esterno per uomo donna e bambino.

Dopo aver maturato una lunga esperienza nel settore dell'abbigliamento, Castelletti circa venti anni fa diede vita, insieme ai fratelli Guido e Franco, alla Italiana Manifatture S.p.a. che, attualmente, quale società capofila del gruppo, dà lavoro complessivamente ad oltre 1000 persone con un fatturato — di gruppo — intorno ai 200 miliardi. Il gruppo è conosciuto per i marchi Valentino Jeans, Oaks by Ferrè, Filippo Alpi, Star Point ed altri.